

Città di Lubeca, e di Danzica; Adolfo Conte di Lavvenburgo lo privò dell' Holstein, e di Stormar, e li Cavalieri della Croce gli levarono l' Estonia, e la Livonia. Dopo di lui ebbe il Regno, (1241), il Figliuolo Errico V. avendo però prima diviso parte del Regno tra gli altri suoi Fratelli. Diede Slesvick al Fratello Abele; Bleking a Canuto, e le Isole di Laland e Falster a Cristofano, cadauno de' quali pretese d'essere indipendente, e Sovrano della propria porzione. Intanto mentre Errico cercava di ridurli in istato di riconoscere il loro dovere, fu ucciso da Abel, che gli successe nel Regno, (1250), che non conservò, se non due anni, dopo li quali fu anch' egli privato di vita dalli Friestandesi, e Ditmariani. Con la sua morte la Corona passò sopra il Capo di Cristoforo I. suo Fratello, che fu avvelenato, (1252) da' suoi nemici. Errico VI., che regnò dopo il Padre Cristoforo, essendosi impegnato in Guerra molto pericolosa contro la Svezia, la Norvegia, e l' Holstein, rimase prigioniero del Duca d' Holstein, e fu poscia, (1286), ammazzato da' Grandi del proprio Regno. Nello stesso anno ereditò la Corona il Figliuolo Errico VII, ch' entrò in Guerra contro il Re di Norvegia, perchè aveva protetti gli Uccisori del Padre, ed ebbe altre differenze con gli altri Stati de' suoi vicini. A questo successe (1319), il Fratello Cristoforo II., che fece coronare il proprio Figliuolo, mentre egli ancora viveva. Questo Re però fu cacciato dal Regno da' proprj Sudditi sotto pretesto d'essere oppressi da Tasse, ed in sua vece elessero VValdemaro Duca di Slesvick. Ma